

Quercia cade sulla strada, tragedia sfiorata

Per un soffio una Bmw ha evitato il tronco nei pressi di Ponte Armellina. I rami hanno rotto il parabrezza, illesi i passeggeri

Una tragedia sfiorata, la quercia enorme che all'improvviso si abbatte sulla strada con tutta la sua potenza e tocca, rompendole il parabrezza, la Bmw con due persone all'interno che miracolosamente, nonostante i rami colpiscano la vettura, riescono a sfuggire, per pochi decimetri di secondo, al crollo dei rami più pesanti e quindi a uscirne illesi. È successo ieri mattina intorno alle ore 11 all'altezza di Ponte Armellina, lungo la provinciale che collega Urbino a Pesaro. Sul posto i pompieri, che hanno poi liberato la carreggiata dall'enorme tronco, e gli agenti della polizia locale di Urbino, che hanno fatto viabilità prima che i pompieri finissero il loro lavoro.

A cedere, come accade quasi sempre in questi casi, sono state le radici della quercia, forse parzialmente malate. Sicuramente il vento forte e la pioggia abbondante di questi ultimi giorni non hanno aiutato. L'albero era in cima a una scarpata, in



I Vigili del Fuoco lavorano per liberare la carreggiata dall'imponente pianta

una posizione che in effetti è sottoposta a sollecitazioni o a malattie appunto dell'apparato radicale poteva diventare, come poi avvenuto, pericolosa. Il tronco aveva, segnalato dagli stessi pompieri, un diametro di circa 60 centimetri.

La carreggiata è rimasta chiusa

per oltre mezz'ora, con i vigili di Urbino a fare viabilità. I pompieri hanno tagliato i rami più piccoli ma sono dovuti ricorrere all'intervento di una autogru per rimuovere il pesantissimo tronco. Danni solo all'auto, per quanto riguarda la Bmw. Ma chi c'era dentro se l'è vista veramente brutta.

Rintracciato e riportato a casa dai Carabinieri Forestale

Settantenne cerca i funghi e si perde sul Petrano

CAGLI

Nebbia fitta, vento forte. Tanto è bastato per far perdere l'orientamento a un settantenne di Cagli, salito sul Petrano per raccogliere i funghi. Solo che si è perso sul monte. È accaduto venerdì mattina, quando il fratello, non vedendolo più, ha dato l'allarme e i militari della Stazione

Carabinieri Forestale che hanno subito avviato le ricerche. I militari sono riusciti in breve a mettersi in contatto telefonico con lui e grazie a poche indicazioni hanno individuato la zona del Petrano ove il settantenne aveva abbandonato il sentiero, fino a perdersi. A quel punto i militari gli sono andati incontro accendendo segnalatori acustici e

luminosi, per dare un punto di riferimento al disperso che poco dopo, alle 11 circa, si è ricongiunto con i carabinieri. L'uomo stava bene, i Forestali lo hanno quindi accompagnato alla macchina per permettergli di ritornare a casa. Una brutta avventura per l'anziano: ma per fortuna finita bene, anche grazie alla profonda conoscenza del territorio dei carabinieri forestale.



Tutti attorno alla maestra Gisella Valentini

Gisella Valentini

Festa per la maestra dopo 46 anni

Insieme alla maestra Gisella Valentini dopo 46 anni al ristorante Antica Osteria da Oreste a Casinina. La maestra ha accolto i suoi alunni, cresciuti, per passare una domenica in compagnia. Nella foto la Valentini con dall'alto Luigi Pratelli, Marino Donati, Attide Alessandrini, Katia Pratelli, Marco Marcolini, Sonia Marcelli, Lorella Rosa, Michele Micheli, Federica Bellucci, Sandra Ibidi, vive in Svizzera e non è riuscito a tornare per problemi lavorativi.

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Piero Paolucci,
Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico
«**Serpieri**», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



Le temperature sono ormai autunnali

Ascolta! Il vento sta aumentando e l'aria è selvaggia con le foglie.

Abbiamo avuto le nostre sere d'estate e adesso è l'ora di ottobre.

Humbert Wolfe
Settembre è il mare.

Ottobre è un libro.

Gloria Fuyertes

Come già fu ad agosto è nel giorno 17 che si ha una nuova svolta nell'estate, con le prime piogge autunnali e una prima diminuzione delle temperature, specie le minime. Tra il 17 e il 21 arrivano le prime piogge settembrine, seguite da altre il 26. Non tanta in vero la quantità, solo 4 i giorni piovosi, poiché i mm di acqua misurati sono stati in Urbino la miseria di 24,5 mm in totale (ne cadono 89 mediamente), tanto che questo del 2021 è al 7° posto nella classifica dei settembre aridi partendo dal 1943, dobbiamo risalire al 1985 per trovarne uno meno piovoso. Quantità maggiori di pioggia si sono registrate a Fermignano.

La prima decade di settembre è stata asciutta e fresca, temperatura media di 19,13°C, di circa mezzo grado inferiore a quella tipica del periodo; la seconda decade ha avuto fino al 17 temperature estive, con massime elevate fino ad avvicinarsi ai 30°C, a Fermignano si è arrivati fino a 31,9°C. La temperatura media della seconda decade, nonostante la diminuzione successiva alla debole perturbazione iniziata il 17 e conclusasi il 21, ha fatto registrare 21,03°C, elevata e notevolmente superiore a quella del periodo di 2,67°C. Il mese si è concluso piacevolmente con massime tra i 22 e i 24°C, minime in calo ma aderenti a quelle del periodo e una sola pioggia il giorno 26; 0,91°C oltre la tipica del periodo la sua temperatura media di 17,69°C. **Per concludere**, il settembre 2021 è stato nel complesso quasi estivo, con spiagge molto frequentate e possibilità di bagni,

tanto da farsi perdonare per la sua parsimonia nel concedere piogge. Tuttavia a questa necessità sta provvedendo il mese di ottobre attraverso la più estesa e duratura perturbazione giunta sulle regioni del medio Adriatico dopo tanti mesi.

Sono circa 90 i mm di pioggia caduta nei primi giorni del mese, piove mentre scriviamo e le previsioni indicano nuove piogge per i prossimi giorni, a sollievo di fonti ormai esauste. Dopo le serate estive, dopo il mare di settembre, ascoltare la pioggia leggendo un libro o sorseggiando un bicchiere di vino è sempre meglio che non sentirla perché siamo davanti alla TV.

Le temperature si sono fatte decisamente autunnali e diventa necessario indossare felpe o maglioni, impermeabili e soprabiti adatti alla stagione, sperando di non dover presto leggere il nostro libro accanto alla stufa o al caminetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SETTEMBRE 2021

Il mese è stato nel complesso quasi estivo. Le ultime piogge hanno ravvivato le fonti ormai esauste